

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

Ufficio del medico cantonale 650 Bellinzona

telefono
e-mail

- Medici con libero esercizio nel Cantone TI
- Direzioni sanitarie Ospedali EOC
- Direzioni sanitarie Cliniche private
- Direzioni sanitarie Case per anziani
- Direttore FCTSA

Bellinzona
28 ottobre 2015



Ns. riferimento
Info-med. 03/2015

Vs. riferimento

Nuovo Certificato di morte

Gentile Collega, Egregio Collega

Nel mese di aprile 2012, a seguito dell'entrata in vigore delle nuove norme del Codice di diritto processuale penale svizzero (CPP), avete ricevuto una circolare informativa con la quale vi è stato presentato il nuovo attestato di morte e la figura del Medico Specializzato in Ispezioni Legali (MSIL).

Il nuovo documento introdotto si è rivelato uno strumento utile e conforme al nuovo assetto legale. Tuttavia, grazie alle osservazioni raccolte da tutte le parti interessate (medici, aziende di onoranze funebri, Ufficio di stato civile, Polizia Scientifica, OMCT,...), le seguenti ulteriori modifiche si sono rese necessarie, anche alla luce dell'esaurimento della precedente edizione.

Modifiche del Certificato di morte

Il nuovo documento si presenta in formato A4 ed è un modulo composto da tre pagine, simili nel contenuto ma di colore diverso. Il riporto delle indicazioni dalla prima all'ultima pagina avviene in automatico grazie all'uso di carta chimica, che dovrebbe garantire – su tre sole pagine – il passaggio sicuro delle informazioni. Importante ricordare che comunque tutte le pagine vanno firmate in originale dal medico e idealmente timbrate.

Il documento va redatto in modo leggibile (preferibilmente in stampatello) con penna a sfera blu o nera, avendo cura che quanto scritto sulla prima pagina venga riportato su quelle successive. Risulta di fondamentale importanza usare esclusivamente documenti ufficiali, che garantiscano quanto indicato. Non esistono difatti moduli scaricabili o versioni stampabili su carta normale.

La composizione del documento è la seguente:

Pagina 1 (bianca): originale per il Servizio Circondariale dello stato civile (firma del medico originale)

Pagina 2 (rosa): copia per l'Autorità comunale (firma del medico originale)

Pagina 3 (azzurra): copia per l'Autorità giudiziaria rispettivamente per il medico (firma del medico originale)

Diversamente dal certificato precedente non vi è più la copia per le onoranze funebri, poiché sarà richiesta da loro direttamente all'Autorità comunale.

Ogni certificato presenta, in alto a destra, un numero. Esso è utilizzato in caso di constatazione di decesso di persona la cui identità è ignota e per una migliore gestione in caso di constatazione di più decessi contemporaneamente. Infatti, in questi casi, viene assegnato un numero identificativo che deve essere corrispondente a quello presente sul certificato. Non è necessario seguire l'ordine numerico nella redazione dei certificati di morte.

Dati anagrafici

La modalità rispetto al precedente certificato non è cambiata: porre una crocetta sull'identità corrispondente (stabilita o ignota) e se il caso inserire i dati anagrafici come di consueto.

In caso di identità ignota, il medico annuncia alla polizia la necessità di fare effettuare una constatazione di decesso dal MSIL.

Ricordiamo che il medico deve personalmente constatare la morte della persona e certificare il luogo della constatazione del decesso indicando l'indirizzo completo (via, numero civico, comune, ev. numero appartamento e piano).

Epoca della morte

Ricordiamo che il medico deve certificare l'epoca (giorno ed ora) della morte scegliendo le opzioni proposte:

- Stabilita con certezza: indicare l'epoca con la maggior precisione possibile, comprendendo anche i minuti
- Si può stabilire: l'epoca della morte non si può stabilire con sufficiente precisione, ma può essere definita in un lasso di tempo di 4 giorni
- Non si può stabilire: è impossibile definire il momento della morte in modo più preciso rispetto ai punti precedenti.

Causa di morte

È di fondamentale importanza la distinzione delle varianti proposte, che determinano l'ulteriore procedere.

Cause della morte:

1**Decesso verosimilmente per cause naturali.**

La sepoltura o cremazione è autorizzata trascorso un minimo di 24 ore dalla constatazione del decesso, riservate eventuali decisioni dell'Autorità giudiziaria competente.

La scelta di questa variante non implica solo ed esclusivamente un giudizio medico, ma possono entrare in considerazione anche aspetti quali la situazione, il contesto, le circostanze e le testimonianze eventualmente raccolte.

2**Decesso per cause ignote, sospette o per cause non naturali** (incidente, suicidio, trauma, suicidio assistito, comprese le conseguenze dirette anche se tardive di questi ed altri eventi non naturali) **oppure chiaramente in seguito a reato.**

Apprezzamento da effettuare anche sulla scorta di indizi di ordine non esclusivamente medico: situazione, contesto, circostanze, testimonianze, ...

In virtù dell'art. 68 della Legge Sanitaria del Canton Ticino, il medico che costata il decesso è tenuto ad annunciarlo alla polizia e necessita della constatazione del medico specializzato in ispezioni legali o del medico legale.

L'Autorità giudiziaria rilascerà il relativo "nullaosta" per l'autorizzazione alla sepoltura o alla cremazione.

In caso di decesso non imputabile a cause naturali, bisogna segnare la variante due. Essa comprende tutte le morti immediate e tardive di origine traumatica o altri eventi non naturali con o senza intervento di terzi (compreso il suicidio e il suicidio assistito).

Malattie infettive, stimolatori cardiaci e defibrillatori e conflitti di interesse

In merito a questi aspetti resta integralmente in vigore la info-med 02/2012, scaricabile dal nostro sito internet www.ti.ch/med sotto la voce sportello/circolari informative.

Ribadiamo che i defibrillatori (ICD) devono essere disattivati e rimossi da specialisti o medici con esperienza nel ramo.

Procedura

In merito alle competenze, modalità di chiamata del medico e fatturazione in caso di constatazione di decesso, resta integralmente in vigore la InfoMedici 2005/02 e la info-med 02/2012.

Il medico che compila il Certificato di morte deve visionare il cadavere (girandolo) e cogliere l'anamnesi dei famigliari (o altri) presenti al momento del decesso. In caso di un paziente non personalmente conosciuto è opportuno contattare il medico curante per raccogliere elementi utili alla verifica delle possibili cause di decesso, per garantire una redazione esaustiva ed attendibile del certificato.

Nel caso di morte naturale, il certificato di morte deve essere redatto e consegnato direttamente sul luogo all'azienda di onoranze funebri, eventualmente per il tramite dei famigliari. Essa provvederà a trasmettere le relative copie alle autorità indicate sulle singole pagine del documento; in questo caso il medico che constata il decesso può direttamente tenere la copia azzurra per il suo incarto. Se invece sono intervenuti degli agenti di polizia cantonale, il certificato deve essere consegnato a loro; anche in questo caso il medico può conservare la terza copia (azzurra) per i suoi atti, se l'identità del cadavere è nota.

Nel caso la morte non sia ascrivibile verosimilmente a cause naturali o il cadavere è di identità ignota è necessario contattare l'autorità giudiziaria (polizia cantonale) che richiederà l'attivazione del MSIL. In questi casi il medico intervenuto deve attendere sul luogo per assicurare il passaggio di consegne alla polizia cantonale/MSIL, ai quali consegnerà anche il certificato debitamente compilato per la parte che lo concerne.

I nuovi certificati di decesso sostituiscono le versioni precedenti – che devono essere distrutte - entrano in vigore con effetto immediato e possono essere richiesti, come finora, a:

Ufficio di sanità, Via Orico 5, Bellinzona, 091 814 30 45.

Con cordiali saluti.

Il Medico cantonale
G. Merlani

Copia a: Dipartimento Istituzioni, Residenza; Procuratore Generale, Lugano; Polizia scientifica, Giubiasco; Comandante Polizia cantonale, Residenza; Direzioni amministrative ospedali EOC; Direzioni amministrative cliniche private; Direzioni amministrative Case per Anziani; Associazione della Svizzera Italiana Impresari di Onoranze Funebri, Lugano; Enti Locali, Residenza; Ufficio dello stato civile, Residenza